



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CAGLIARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO



A.D. MDLXII

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI SASSARI

Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di base finanziati dalla RAS nell'ambito della L.R. 7.8.2007, n. 7.

Bando annualità 2013 (tender)

Le presenti Linee Guida dettano i criteri e le modalità per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di base di cui alla L.R. n. 7/2007 - bando annualità 2013 (tender).

La Convenzione stipulata tra la RAS e le Università di Cagliari e di Sassari, individua nei due Atenei i soggetti chiamati a svolgere le funzioni di coordinamento di tali attività, allo scopo di favorire la massima efficacia dell'intervento regionale e nel contempo razionalizzare e semplificare le operazioni connesse.

In essa è stabilito che il finanziamento regionale venga assegnato in unica soluzione anticipata alle due Università che provvederanno a metterlo immediatamente a disposizione dei Coordinatori scientifici dei progetti presso le loro strutture di afferenza.

Il presente documento rappresenta uno strumento di riferimento per facilitare i compiti dei Coordinatori di progetto e delle strutture dipartimentali che sono chiamate a gestire i finanziamenti in questione.

Si augura a tutti buon lavoro.

DECORRENZA E CONCLUSIONE DEL PROGETTO

I progetti regionali di ricerca di base prevedono una durata temporale **massima di 36 mesi**.

Qualora nel progetto sia prevista una durata inferiore, il progetto può essere prorogato, non oltre tre mesi prima della conclusione, sino alla durata massima di 36 mesi tramite comunicazione motivata da inviare agli Uffici competenti della propria Università, che provvederanno a trasmetterli alla RAS.

La Convenzione quadro stabilisce che la loro decorrenza amministrativa parta dalla data di accreditamento dei fondi alle Università. Tutte le spese per lo svolgimento delle ricerche sostenute a partire dalla data di attivazione dei CUP verranno in ogni caso riconosciute ammissibili anche se le stesse sono antecedenti alla data di accreditamento dei fondi

Entro 30 giorni dalla scadenza dei progetti i Coordinatori sono tenuti a trasmettere la relazione scientifica e la rendicontazione dei costi sostenuti agli Uffici competenti della propria Università.

RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

La prima rimodulazione si dovrà effettuare necessariamente al momento del finanziamento mentre la seconda rimodulazione è eventuale.

1° rimodulazione: è necessario procedere alla rideterminazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato, purché strettamente connesse alle necessità del progetto rimodulato. Nel corso della rimodulazione è anche possibile azzerare alcune voci di spesa o attivarne di non previste. Nel *form* per la rimodulazione i responsabili dovranno indicare la durata esatta dei progetti (es. 18, 24, 36 mesi) originariamente indicata all'atto della domanda. La percentuale di cofinanziamento indicata in fase di presentazione può essere modificata in sede di prima rimodulazione, nel rispetto dei criteri indicati dal bando.

2° rimodulazione:

Alla conclusione del progetto è possibile effettuare una seconda e ultima rimodulazione, tenendo presente che le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di rideterminazione) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti fino a un tetto massimo del **10%**, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e l'importo totale del finanziamento concesso. Nel caso in cui in fase di prima rimodulazione una voce non venga valorizzata e quindi risulti pari a 0 (zero), nella seconda e ultima rimodulazione sarà possibile valorizzarla applicando il 10% alla voce del piano finanziario con l'importo più alto.

MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'UNITÀ DI RICERCA

Sostituzioni di personale saranno consentiti entro 3 mesi dalla conclusione del progetto per cessazione dal servizio, prolungato impedimento o trasferimento in altra sede, previa comunicazione alla RAS e agli Uffici dei due Atenei.

Possono essere effettuati **inserimenti** di personale se l'inserimento è necessario ai fini dell'espletamento del programma di ricerca e se adeguatamente motivati entro 3 mesi dalla fine del progetto.

COSTI AMMISSIBILI

- a) Costo del personale
- b) Attivazioni di specifici contratti per il progetto di ricerca (Borse di Dottorato, Assegni di Ricerca, altre tipologie di borse o di contratti)
- c) Spese generali
- d) Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- e) Servizi di consulenza e servizi esterni
- f) Spese per missioni, partecipazione/organizzazione di convegni e pubblicazioni
- g) Altri costi di esercizio inclusi costi di materiale inventariabile (libri) e materiale di consumo, direttamente imputabili all'attività di ricerca
- h) Spese di calcolo ed elaborazione dati

L'IVA è da considerarsi come costo ammissibile.

Sono ammessi gli acquisti in quota parte con altri fondi liberi. Le spese sostenute in quota parte con i fondi RAS e in quota parte con altri fondi liberi potranno essere imputate al progetto e poi rendicontate solo per la parte a carico dei fondi RAS.

Non sono ammissibili gli acquisti di beni di seconda mano.

SINGOLE VOCI DI SPESA

a) Costo del personale

Per tutti i professori/ricercatori compresi i ricercatori a tempo determinato componenti dell'unità di ricerca non potranno essere previsti compensi per la loro collaborazione, ma solo i costi relativi alla valorizzazione dei mesi persona di cofinanziamento dell'Ateneo nonché i rimborsi per le spese sostenute e regolarmente documentate per viaggi/missioni connessi con lo svolgimento del progetto (previsti nella apposita voce di spesa "*Missioni e Organizzazione/Partecipazione convegni*"). L'inserimento in progetto di assegnisti e dottorandi già acquisiti prima della data di approvazione del progetto, con fondi propri, diversi dai fondi RAS e da altri fondi specifici per il finanziamento di progetti, potrà comportare l'attribuzione di costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona. Tuttavia tali costi, sommati a quelli del personale di cui sopra, dovranno rimanere nell'ambito della percentuale di cofinanziamento prevista nel bando (variabile **tra il 20% e il 40%**). Per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo, sarà successivamente determinato il costo mensile lordo dividendo il costo annuo lordo per il numero di mesi lavorativi annui (calcolato su 1500 ore su 12 mesi). Il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto.

*Monte ore annuo 1500 ore per il personale a tempo pieno;
ore per la didattica per il personale a tempo pieno 350;*

*Monte ore annuo 750 ore per il personale a tempo definito;
ore per la didattica per il personale tempo definito 250*

Sarà disponibile un modulo (*timesheet*) messo a disposizione dalla RAS per indicare le ore-lavoro imputate al progetto: non sarà necessario indicare tutte le ore effettivamente dedicate al progetto ma solo quelle sufficienti ai soli fini della rendicontazione dell'importo del cofinanziamento.

Potrebbe essere quindi sufficiente, ad esempio, indicare per l'intero progetto (ancorché composto da più unità di ricerca) parte dell'impegno temporale del solo coordinatore.

b) Attivazioni di specifici contratti per il progetto di ricerca (borse di dottorato, assegni di ricerca, altre tipologie di borse o di contratti)

L'inserimento in progetto di personale di nuova assunzione dovrà essere funzionale alle attività connesse con il programma di ricerca e gli oneri relativi potranno essere esposti tra i costi del progetto. Tali costi potranno essere a totale carico del progetto solo fino alla scadenza temporale del progetto stesso. I bandi e i contratti dovranno chiaramente evidenziare il titolo del progetto, la fonte di finanziamento, l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, la remunerazione prevista, le attività da svolgere e le eventuali modalità di esecuzione.

c) Spese generali

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfetariamente nella misura del **60%** (sessanta per cento) dell'ammontare dei costi per il personale dipendente. È importante sottolineare che le spese generali, proprio per la loro natura forfetaria, non dovranno essere dettagliate.

Dette spese si riferiscono a tutti quei costi connessi all'attività di ricerca non collocabili nelle altre voci di spesa.

Esempio: funzionalità ambientale (energia, acqua, riscaldamento, ecc.); funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, manutenzione ordinaria attrezzature, ecc.).

d) Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software

In questa voce verranno incluse tutte le attrezzature, le strumentazioni e i *software* di nuovo acquisto. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo imputabile delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

il costo sarà commisurato all'importo di fattura comprensivo dell'IVA, più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Il costo da imputare al progetto si ricava con l'applicazione della seguente formula:

$$C = (M/T) \times F$$

M = mesi di utilizzo effettivo nell'ambito del progetto (desumibile dalla data della fattura)

T = tempo di deprezzamento pari a 36 mesi (come nei programmi ministeriali)

F = costo indicato in fattura (più eventuale imballo, trasporto, installazione e dazi doganali)

Si invita a provvedere all'acquisto delle strumentazioni, attrezzature e software nelle fasi iniziali di realizzazione del progetto di ricerca, in modo da evidenziare il pieno utilizzo dello strumento/attrezzatura per la realizzazione del progetto.

In ogni caso **non verranno riconosciuti gli acquisti di attrezzature effettuati nel mese che precede la scadenza del progetto.**

Il **noleggio** è previsto solo per le attrezzature ed in casi eccezionali (es. per attività di ricerca che si svolgono in mare, il noleggio dell'imbarcazione). In sede di rendicontazione è possibile attribuire al progetto solo il canone.

Il **leasing** non è ammissibile.

Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a **mobili e arredi.**

e) Servizi di consulenza e servizi esterni

Questa voce comprende i servizi offerti da terzi. Tali servizi devono essere di breve durata, non reperibili in Ateneo e sostenuti da regolare fattura o notula; per le persone fisiche si tratta tipicamente di prestazioni occasionali e/o professionali che non abbiano ad oggetto attività di ricerca ma di **supporto** alla ricerca.

f) Spese per missioni, partecipazione/organizzazione di convegni e pubblicazioni

In questa voce rientrano tutte le spese sostenute per missioni, anche finalizzate alla partecipazione a *stages* inerenti il progetto.

I costi sostenuti per missioni possono essere riconosciuti al solo personale inserito nel progetto se la missione è stata autorizzata dal coordinatore del progetto e formalizzata in una lettera d'incarico in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto esecutivo.

Rientrano in questa categoria anche le spese di viaggio e soggiorno nonché le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni e congressi.

È altresì consentito rendicontare le spese per l'organizzazione di convegni e congressi inerenti le tematiche del progetto (comprese le spese di viaggio e soggiorno dei relatori di congressi e convegni). Le spese imputabili a questa voce saranno riconosciute come ammissibili anche se sostenute dopo la data di conclusione del progetto, purché:

- vengano specificamente **impegnate** entro la data di scadenza del progetto (l'impegno deve essere per uno o più eventi specifici e non può essere generico);
- si riferiscano a eventi di divulgazione dei **risultati del progetto**;
- le relative spese avvengano entro i 6 mesi successivi alla data di conclusione del progetto.

Sono le spese per pubblicare tematiche della ricerca o i risultati finali della stessa. Le spese saranno riconosciute come **ammissibili** anche se solo **impegnate entro la data di scadenza del progetto; ciò purché le relative spese avvengano entro 6 mesi dalla conclusione del progetto.**

g) Altri costi di esercizio inclusi costi di materiale inventariabile (libri) e materiale di consumo, direttamente imputabili all'attività di ricerca

In questa voce vanno ricompresi:

- i libri sia cartacei che *e-book* purché acquistati (sono ammissibili al 100%).
- le materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico (per esempio reagenti), spese per colture ed allevamento (es. per ricerche di interesse agrario), la manutenzione straordinaria delle attrezzature.

Non rientrano invece in tale voce di spesa, in quanto già compresi nel *forfait* delle **spese generali**, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa e gestionale quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), *floppy disc*, *CD*, carta per stampanti, *toner* della fotocopiatrice, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.

I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi indicati in fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

h) Spese di calcolo ed elaborazione dati

Sono i costi per l'utilizzazione dei servizi e dei supporti informatici di cui non dispone l'Ateneo.

RENDICONTAZIONE FINALE

Entro **30 giorni** dalla scadenza dei progetti i coordinatori sono tenuti a trasmettere la relazione scientifica, la rendicontazione dei costi sostenuti e il *timesheet* agli Uffici competenti della propria Università, che a loro volta li trasmetteranno alla RAS entro i successivi **30 giorni**.

Entro la scadenza del progetto, pertanto, dovranno essere acquisiti dai coordinatori di unità tutti i titoli di spesa che si intendono rendicontare e per i quali dovranno essere emessi appositi mandati di pagamento entro la data di scadenza fissata per la rendicontazione.

Ai fini della corretta compilazione della rendicontazione finale si ricorda, inoltre, che è possibile impegnare entro la data di conclusione del progetto i fondi relativi alla voce "*spese per missioni, partecipazione/organizzazione di convegni e pubblicazioni*"; gli estremi dell'impegno formalmente assunto andranno indicati in sede di rendicontazione finale nell'apposita tabella delle cifre impegnate. I titoli di spesa relativi alle voci impegnate dovranno essere emessi entro e riferirsi a pubblicazioni e convegni effettuati nei **6 mesi** successivi alla conclusione del progetto; le relative spese dovranno essere rendicontate entro il mese successivo (**7 mesi** dalla conclusione del progetto).